

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Perché proteggere aironi e cormorani anche quando minacciano il patrimonio ittico ticinese?**

Come rilevabile scientificamente, la presenza crescente in Ticino di alcune specie di uccelli sta gravemente minacciando il patrimonio ittico dei corsi d'acqua ticinesi, con ingenti danni anche agli stabilimenti piscicoli. In particolare, fra le specie direttamente coinvolte vanno annoverati il cormorano e soprattutto l'airone cenerino, che risulta pure essere specie protetta dalla legge federale. Questi uccelli acquatici, che nel passato s'insediavano nella nostra regione per brevi periodi in quanto migratori e svernanti, negli ultimi anni tendono a rimanervi pure come estivanti, nidificando soprattutto nelle Bolle di Magadino e nella Foce della Magliasina da dove si riversano poi sull'intero territorio ticinese.

**La problematica dell'airone cenerino e del cormorano che non solo causano conseguenze negative sul patrimonio ittico, ma anche su anfibi e rettili, è stata segnalata e sollevata in questi ultimi anni, non solo dalle Società di pesca, ma anche da altre persone e istanze che hanno a cuore la natura, ai vari Uffici cantonali predisposti alla tutela della pesca e dell'ambiente**, senza che tuttavia l'autorità cantonale giungesse ad adottare soluzioni praticabili per una protezione efficace del patrimonio ittico. Malgrado l'istituzione a livello cantonale di un Gruppo di lavoro cormorano-airone e malgrado alcuni deboli tentativi elaborati per ridurre i danni agli stabilimenti di piscicoltura (vedi piscicoltura di Pura), la situazione ittica permane difficile, risultando particolarmente grave soprattutto nel periodo invernale, caratterizzato dai deflussi residuali al minimo e inoltre da nessun disturbo antropico lungo i corsi d'acqua.

Per affrontare adeguatamente tale problematica, nel Giura Bernese è stato recentemente autorizzato l'abbattimento di dodici aironi cenerini (*vedi Doc. 2*). In un'ottica di protezione del patrimonio ittico, ciò è stato possibile malgrado la protezione della specie a livello federale. Tale soluzione, che allo stato attuale risulta essere l'unica realmente efficace, dovrebbe essere adottata anche a livello ticinese, attraverso la selezione di cacciatori formati a tale esclusivo scopo (*non esclusi guardacaccia competenti*).

Visto quanto sopra esposto e richiamando i seguenti documenti (*visionabili presso la Segreteria del Gran Consiglio*):

- Doc. 1 "Airone cenerino e pesca" Ufficio federale per la protezione dell'ambiente, Berna 1984, (17 pagine)
- Doc. 2 Articolo "Jura Bernois - Un abattage suscite la controverse";
- Doc. 3 Proposte alla FTAP da parte del sig. Enrico Tettamenti, senza data.
- Doc. 4 Lettera del sig. Alessandro Jäger, pescicoltore, Pura, del 4 dicembre 1998;
- Doc. 5 Lettera della Società per l'acquicoltura e la pesca del Ceresio e affluenti, Agno, a firma Urs Lüchinger, del 13 agosto 1999;
- Doc. 6 Lettera dell'Ufficio della caccia e della pesca, a firma Marco Salvioni, del 12 ottobre 1999;
- Doc. 7 Lettera dell'Ufficio della caccia e della pesca, a firma G. Leoni, del 15 ottobre 1999, al sig. E. Merlo del Gruppo cormorani-aironi.

- Doc. 8 Lettera della Società per l'acquicoltura e la pesca del Ceresio e affluenti, Agno, a firma Urs Lüchinger, senza data;
- Doc. 9 Lettera dell'Ufficio della caccia e della pesca, a firma Giorgio Leoni, del 4 novembre 2000;
- Doc. 10 Lettera della Società per l'acquicoltura e la pesca del Ceresio e affluenti, Agno, a firma Urs Lüchinger, del 7 dicembre 2000;
- Doc. 11 Lettera di Albero Foletti, Maggia, al sig. Ezio Merlo, del 4 febbraio 2002;
- Doc. 12 Lettera della Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca, dell'8 febbraio 2001, con allegato documento del 9 marzo 2001;
- Doc. 13 Lettera dell'Ufficio della caccia e della pesca, a firma G. Leoni, del 7 marzo 2002, con allegati;
- Doc. 14 Lettera della Federazione ticinese della caccia e della pesca, del 7 aprile 2002;
- Doc. 15 Lettera della Società di acquicoltura e pesca, Alta Leventina, a firma G. Guscetti, dell'11 aprile 2002;
- Doc. 16 Verbale della riunione del Gruppo cormorani-aironi del 16 aprile 2002, senza firma;
- Doc. 17 Verbale della riunione del Gruppo cormorani-aironi del 18 ottobre 2002, senza firma;
- Doc. 18 Lettera della Società Verzaschese di acquicoltura e di pesca, a firma Gianni Gnesa, del 23 ottobre 2002;
- Doc. 19 Lettera della Società Pescatori Vallemaggese, a firma Mauro Pitozzi, del 17 febbraio 2003;
- Doc. 20 Diversi articoli di stampa (6)

**si chiede al Consiglio di Stato:**

1. L'autorità cantonale condivide le preoccupazioni espresse dagli ambienti legati al mondo ittico, ma anche da parte di persone che hanno a cuore la sopravvivenza di anfibi e rettili ticinesi?
2. In caso affermativo, quali provvedimenti concreti sono finora stati adottati, e quali sono allo studio, per contenere la presenza sul nostro territorio dei predatori ittici, in particolare degli aironi cenerini e dei cormorani?
3. Nel caso di interventi di contenimento di queste specie di uccelli, quali sono stati i risultati conseguiti?
4. La richiesta di uccisione degli aironi cenerini dovrebbe essere anticipata con un censimento ed uno studio di impatto, così come hanno fatto nel Giura Bernese, in modo da giustificare inoppugnabilmente una successiva operazione di abbattimento. Il Consiglio di Stato non ritiene opportuno e urgente procedere a degli abbattimenti di contenimento ad opera di cacciatori e guardacaccia dovutamente selezionati, come già avvenuto nel Giura Bernese, nel pieno rispetto della legge federale, vista la finalità dell'intervento?
5. Da fonte degna di fede risulta che anche in Vallese si sia proceduto ad abbattimenti come nel Giura Bernese. Risulta all'autorità cantonale che anche in altri Cantoni si sia proceduto ad abbattimenti autorizzati di aironi cenerini e/o cormorani? Se sì, di quali Cantoni si tratta?

SILVANO BERGONZOLI  
 BELTRAMINELLI - BIGNASCA - BOBBIÀ -  
 BUZZI - CALASTRI - CANONICA I. -  
 COLOMBO - CROCE - DUCA WIDMER -  
 FERRARI F. - FOLETTI - GIANONI -  
 GOBBI - JELMINI - MARZORINI - NOVA -  
 PANTANI - PASTORE - POLI - QUADRI -  
 REGAZZI - RIGHINETTI